

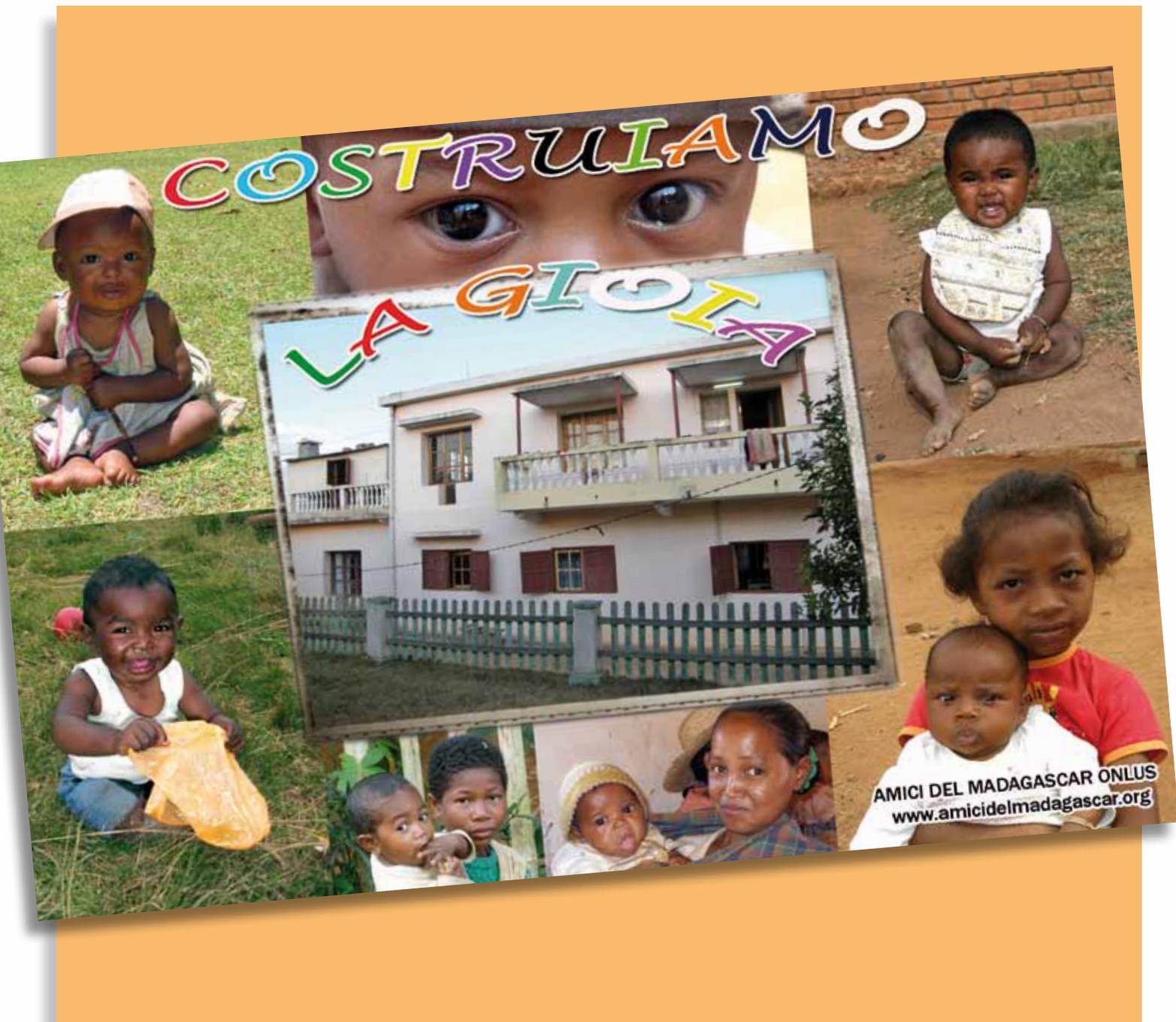
no ti Zia Rio

Anno 2011 - n° 1



*ogni gesto di amore
e di bontà
è un gesto di pace*

Notiziario a cura dell'Associazione "Amici del Madagascar": via Martiri 3 - 21030 Brissago V. (VA) - Tel. e Fax 0332 576511
Direzione e Redazione: via Martiri 3 - Brissago V. (VA) - Cell. segreteria 340.4089832 - Direttore Responsabile: Rita Redaelli.
Grafica e Stampa: "Grafica Lavenese" via Gorizia 34/36 - Laveno Mombello (VA) - Autoriz. del Tribunale di Varese n. 775 del 22 maggio 1999
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 Filiale di Varese



BANCA PROSSIMA GRUPPO INTESA S. PAOLO

IBAN IT63 M033 5901 6001 0000 0001 642

INDIRIZZARE A: VIA DEI MARTIRI, 3 • 21030 BRISSAGO VALTRAVAGLIA (VA)

Tel. 0332.576511 • E-mail: segreteria@amicidelmadagascar.org

SIAMO SU INTERNET ALL'INDIRIZZO: www.amicidelmadagascar.org

*Carissimi amici,
rieccomi a voi dalle pagine del Notiziario con l'entusiasmo di continuare e con un po' di amarezza nel cuore per la sofferenza che ho visto durante il mio ultimo viaggio in Madagascar.*

Purtroppo la situazione politica ha creato uno stallo per l'economia e chi era povero lo è diventato ancora di più... È stato un anno disastroso perché l'intero raccolto è andato distrutto a causa di eventi naturali (ciclone, siccità,...) che hanno martoriato una terra già povera...e adesso c'è la disperazione.

La crisi economica dilaga in tutto il mondo e impone sacrifici a tutti, ma noi abbiamo ancora la "fortuna" di poter fare dei "tagli" sul superfluo... non è così in Madagascar, dove la gente era già al limite della sopravvivenza e "fare dei tagli" vuol dire MORI-

RE DI FAME. Lo so, forse sono insistente, forse sono monotematica, forse vi chiedo sempre di AIUTARCI AD AIUTARE i poveri del Madagascar, ma per me, che ho visto da vicino l'estrema povertà della popolazione malgascia, è impossibile non diffondere il loro grido d'aiuto...

Nella vita si fanno tanti progetti, si pensa al futuro, si cerca di creare un mondo migliore per i figli, per i nipoti, ... in Madagascar si sopravvive perché è già tanto riuscire ad avere un pasto... per non morire.



Ripensando ai miei primi viaggi in Madagascar, ricordo che allora c'era una povertà più "livellata"...ora c'è un divario enorme tra "pochi" ricchi e la maggior parte della popolazione che è diventata sempre più povera...è alla disperazione...

Questa povertà tangibile mi è rimasta "dentro", insieme al sorriso dei bambini, alla gioia che sanno diffondere anche in una situazione di estrema difficoltà.

Forse ci insegnano qualcosa, ci fanno capire che i problemi vanno affrontati con serenità e pazienza... Mi vengono in mente alcuni versi di una poesia di Elisa Kidanè (missionaria comboniana) "...e mi

sorprendi Africa mia dalle mille e inesauribili risorse di vita".

Lasciamoci sorprendere perché la gioia di vita dei "nostri" bambini malgasci è contagiosa... non spegniamo il loro sorriso... continuiamo ad aiutarli in mille

modi. Sicuramente questo appello è stato accolto dai volontari che mi hanno accompagnato per tre settimane nel viaggio di lavoro in Madagascar e hanno reso possibile la realizzazione di lavori importanti, in particolare ad Andemaka, condividendo le loro giornate con i bambini "speciali" di questo Centro.

A loro e a tutti voi, grazie di cuore!

La Presidente
Graziella Piccinin

UN'ESPERIENZA BELLA E COINVOLGENTE

E' stata bella, coinvolgente ed unica l'esperienza che ho avuto il privilegio di vivere quest'estate: un viaggio tra le realizzazioni in Madagascar sostenute dalla nostra Associazione.

Abbiamo trascorso diversi giorni nella struttura di Andemaka, dove vivono, studiano, vengono assistiti e curati 108 bambini disabili, vittime di malnutrizione, poliomielite ed altre menomazioni quasi sempre motorie. Il nostro gruppo, composto da 8 persone, di cui 5 elettricisti, sempre guidato dall'impareggiabile Graziella, ha ridato vita all'impianto fotovoltaico ed elettrico della struttura per cui ora i piccoli ospiti del centro hanno di nuovo la luce!

Abbiamo visitato anche altre missioni e siamo riusciti a trovare una bella casa da acquistare dove già vivono alcuni bimbi assistiti dal nostro personale.

I bambini sono fantastici: si aiutano tra di loro, sorridono per ogni cosa che a noi sembra futile: una foto, un ciupa-ciupa, una carezza, un'attenzione. Ed è gratificante sapere che parte del personale che li cura è cresciuto proprio nel centro di Andemaka!

Le necessità sono tante, le strade sono al limite dell'impraticabilità, l'ignoranza purtroppo la fa da padrona. Per questo la priorità della nostra Associazione è, nel limite delle possibilità economiche purtroppo sempre più ristrette, portare ISTRUZIONE perchè un giorno non troppo lontano sia debellato l'analfabetismo e si arrivi ad essere autonomi e a vivere bene nella bella terra che Dio ha donato a questo popolo.

Sono tornata nel nostro mondo fatto di comodità e benessere, ma porto ogni giorno nel cuore e nel pensiero i piccoli amici che ho lasciato ad Andemaka ai quali sono grata di avermi insegnato, con la loro semplicità e la loro allegria quanto sia bello vivere quando c'è amore.



COSTRUIAMO LA GIOIA



C'era una volta una "grande casa bianca", con cinta e giardino, nel quartiere di Ambohidramasy alla periferia di Fianara...e in quel quartiere vivevano tanti bambini, alcuni dei quali molto sfortunati, orfani e abbandonati...

Sembra l'inizio di una fiaba, ma è la realtà di Fianara, una grande città del Madagascar... venuti a conoscenza di questa triste realtà, abbiamo risposto immediatamente all'appello e ci siamo attivati per acquistare una casa...

"La grande casa bianca", con la speranza di farla diventare la: **Trano'ny Hafaliana** che significa "**La casa della gioia**" un luogo dove poter accogliere da subito almeno 15 bambini dai 4 mesi agli 8 anni di età, che senza il nostro intervento vivrebbero letteralmente in mezzo alla strada. L'edificio, adeguatamente sistemato ed attrezzato, potrebbe ospitarne circa quaranta.

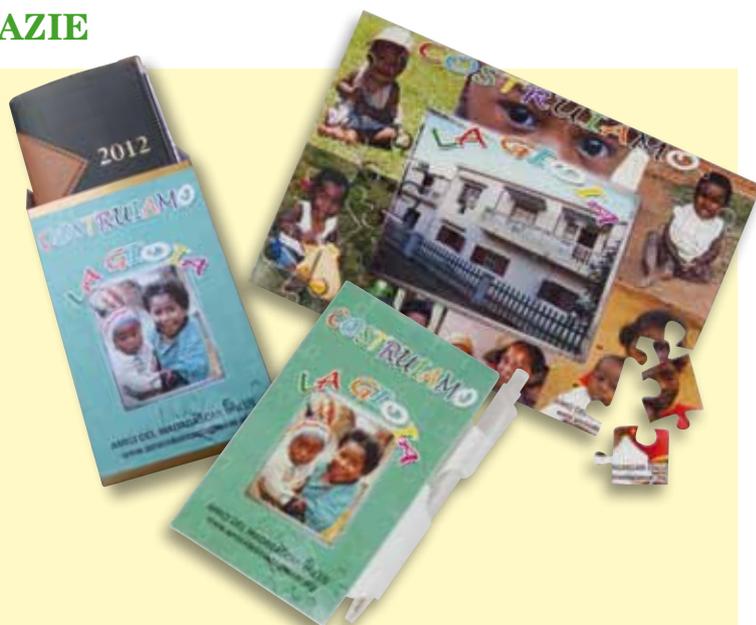
Noi crediamo fortemente in questo progetto: pensiamo sia bellissimo dare a questi piccoli che non hanno proprio più niente, una casa e la gioia di sentirsi accolti ed AMATI e siamo pronti a lavorare nei prossimi anni per garantire loro un'infanzia serena e un futuro migliore con il supporto di personale locale con il quale abbiamo da tempo instaurato rapporti di collaborazione e fiducia.

Per realizzare questo sogno abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, anche del tuo.

GRAZIE

Ecco le nostre iniziative:

Aderendo alla campagna natalizia "COSTRUIAMO LA GIOIA", con l'offerta minima di 10 euro si può ricevere un bellissimo gadget (**il puzzle, l'agenda o il block notes della CASA DELLA GIOIA**). Proponiamo il puzzle per i bambini, che potranno costruire, tassello per tassello, la CASA DELLA GIOIA, con la consapevolezza di aver contribuito materialmente alla GIOIA di tanti piccoli amici sconosciuti. Il block notes della "CASA DELLA GIOIA" può essere un regalo utile e gradito per tante persone, anche perché ha un valore aggiunto visto che ricorda un gesto d'amore. I gadget sono acquistabili contattando la nostra Segreteria o nei mercatini e manifestazioni che la nostra Associazione proporrà.





**GRAZIE DI CUORE E ADESSO, INSIEME, DIAMO IL VIA...
E ... COSTRUIAMO LA GIOIA !!!**

TROVA IL TEMPO... per Jeannette e Vincent



Le iniziative natalizie 2010 erano finalizzate al progetto "TROVA IL TEMPO... per Jeannette e Vincent", due nostri amici malgasci che sono venuti in Italia perché necessitavano di cure mediche specialistiche. A nome loro diciamo GRAZIE a tutte le persone generose e sensibili che hanno contribuito a non spegnere la loro speranza in una qualità di vita migliore.

Vincent è tornato in Madagascar nel mese di marzo ed è soddisfatto per le cure ricevute in Italia. Ha trovato lavoro ed ha fiducia nel futuro; la nostra Associazione è per lui come una grande famiglia e sa che può sempre contare su di noi. Jeannette ("Jeanetti" come dice lei) è una bambina serena, che ora può "sentire" i suoni, le voci, i rumori e comunicare con il mondo esterno. Fa progressi e scoperte ogni giorno e di recente ha imparato ad andare in bicicletta. Tornerà presto in Madagascar, dove comincerà a frequentare la scuola. La nostra Associazione ha trovato per lei una soluzione ottimale, con la realizzazione del progetto "Costruiamo la gioia" e continueremo a seguire i suoi progressi e le sue

fatiche, perché è nel nostro cuore.

Il sorriso di Jeannette e Vincent sono il miglior ringraziamento per tutti, perché, come dice San Francesco nella Preghiera Semplice "...È DONANDO CHE SI RICEVE"



LA NOSTRA ASSEMBLEA: UN BENVENUTO E UN GRAZIE!



L'Assemblea dei soci di un 'Associazione di solito è un incontro formale per la presentazione del Bilancio Consuntivo e Preventivo, la relazione del Presidente, il rinnovo del Consiglio Direttivo, ...conti, cifre, progetti, ...Domenica 20 marzo l'Assemblea dei nostri soci non è stata solo questo, ma molto di più...infatti alcune persone che hanno partecipato per la prima volta hanno affermato :”Non pensavamo di commuoverci in un’Assemblea fino al punto di piangere... e invece è successo!”

Il pomeriggio infatti è stato caratterizzato da due momenti importanti: il benvenuto a Monsignor Ramarason, Vescovo di Farafangana e il grazie a Francesco Bianchi che, dopo anni di intensa attività nel Consiglio Direttivo (prima come Presidente e poi Vice-presidente) ha deciso (nostro malgrado) di “passare il testimone” per “motivi anagrafici”.



IL BENVENUTO....

La presenza di Monsignor Ramarason ha introdotto meglio i presenti nella realtà di vita del Madagascar; il Vescovo ha illustrato l'importanza dell'istruzione per la crescita del suo popolo costretto a lottare per la sopravvivenza e spesso “martoriato” anche da cicloni, inondazioni, che in poco tempo distruggono il “poco” costruito con tanto lavoro. Il recente passaggio del ciclone BINZIGA, sulla costa sud-est dell'isola, ha causato numerosi danni, soprattutto nei villaggi. In seguito a piogge torrenziali, i fiumi di tutta la regione sono straripati e hanno provocato delle impressionanti inondazioni, come abbiamo potuto vedere dalle immagini che il Vescovo ha portato.

In questa situazione diventa sempre più urgente aiutare la popolazione malgascia , senza fare grandi cose, ma solo “piccole cose con grande amore”.

IL GRAZIE...

Il momento più commovente è stato il “GRAZIE” a Francesco Bianchi che ha sempre “trovato tanto tempo” per non spegnere la speranza in Madagascar! Francesco, dopo Graziella, è sempre stato un pilastro della nostra Associazione, di cui è socio fondatore e la sua decisione di lasciare il Consiglio Direttivo è stata molto sofferta. ”Vi assicuro che questo non è il giorno più bello della mia vita “ sono state le parole che ha pronunciato con grande commozione e che hanno fatto capire a tutti i presenti che è proprio vero che “c'è più gioia nel dare che nel ricevere”. La commozione è salita al massimo quando Francesco ci ha “regalato” i suoi sentimenti di volontario, leggendoci una poesia da lui composta in Madagascar e tenuta “segreta” per tanti anni... parole toccanti, parole vere, esperienza di vita donata. Grazie, Francesco, per la tua testimonianza e per l'amore che hai sempre donato !

La vita moderna ci impone dei ritmi frenetici, a volte “spietati”, ...ma dobbiamo imparare a fermarci, a “perdere tempo con amore”, perché non basta credere nell'amore, bisogna viverlo!

Forse possiamo capire i sentimenti che hanno animato l'esperienza di volontariato di Francesco solo leggendo queste bellissime parole scaturite nel suo animo dopo una giornata ad Ankaditsiary.

Donare amore è ciò che dà senso alla vita e può portare una luce nuova, ridando il sorriso a uno sguardo spento e rassegnato, lo sguardo di un bambino nero...

Lo sguardo di un bambino nero

*Occhi grandi, arrossati ed umidi
Occhi tristi tormentati da fastidiose mosche
Occhi che s'incrociano coi miei
e non mi mollano un attimo.*

*Cosa vorrà dirmi quello sguardo
Inespressivo, privo di movimento,
senza un battito di ciglia
nonostante l'insistenza delle mosche?*

*Provo a sorridere,
provo un saluto con la mano.
Niente, lo sguardo è sempre fisso su di me,
immobile e incurante di tutto.*

*Tutto intorno è festa,
altri bambini ballano e cantano
dimostrando gioia per il nostro arrivo,
lui no, è assente e mi guarda fisso.*

*Sono tentato di prenderlo, di scuoterlo,
di farlo partecipare alla festa,
non ne ho il tempo, mi chiamano
per la distribuzione del pane.*

*Lo perdo di vista tra i mille bambini,
continuo con piacere il mio lavoro,
sorrido e accarezzo tutti
ma non vedo altro che quello sguardo triste.*

*Voglio ritrovare quello sguardo,
voglio capire tanta tristezza,
voglio dargli un po' d'amore.
Non siamo lì per questo?*

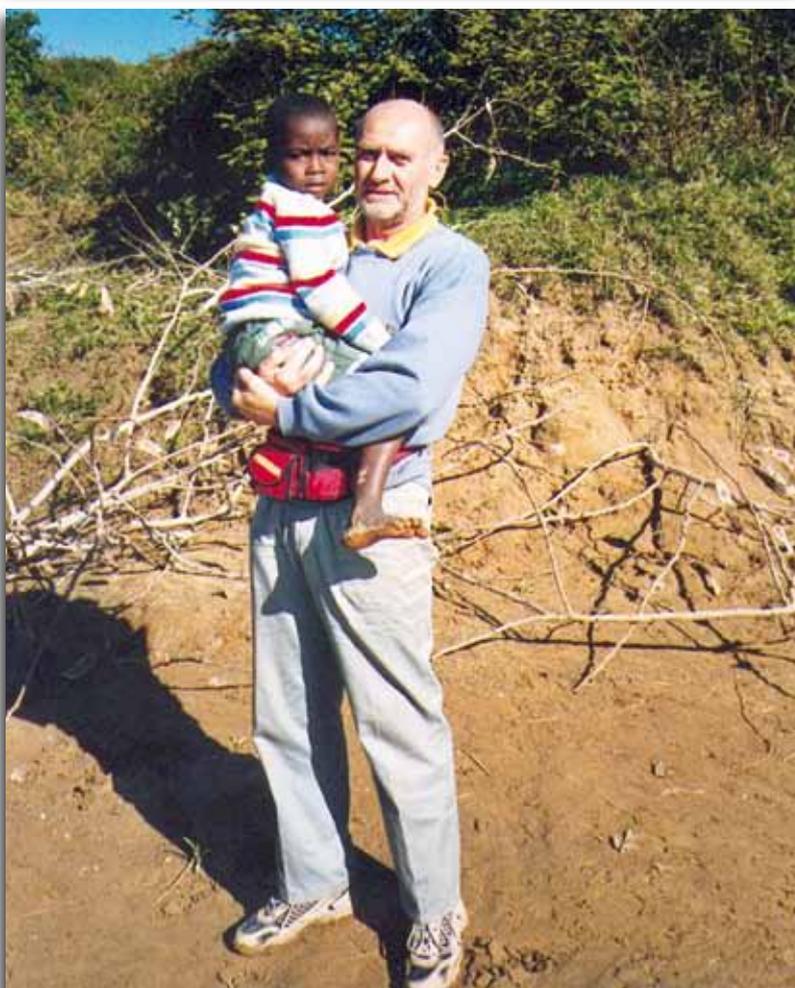
*Niente da fare, non lo trovo.
Sconsolato mi ritiro per la notte.
Quello sguardo mi interroga,
cosa mi chiedeva, cosa voleva?*

*Esco all'alba, mi siedo su un sasso,
ammiro lo straordinario spettacolo
e ringrazio Dio per quello che mi dà,
ma quello sguardo mi tormenta.*

*All'improvviso mi sento toccare,
un po' spaventato mi giro
e incrocio occhi non più tristi,
occhi che rispondono alle mie domande.*

*Un abbraccio forte,
due grosse lacrime per me
e un sorriso aperto e gioioso per lui.
Finalmente ci siamo ritrovati e capiti.
Quel bambino mi fissava perché
Voleva leggermi dentro.
Voleva capire cosa ci stavo a fare lì,
lui nero e io bianco, lui povero e io ricco.*

*Ora era sicuro che il pane, il riso,
la scuola, l'ospedale erano amore,
e voleva dirmi grazie con un sorriso.
Quante parole con quello sguardo muto.*



Lo sguardo di Francesco per noi è sempre stato carico di amore, di entusiasmo, di gioia nel donare agli altri. Ci ha accompagnati per tanti anni nei momenti belli e in quelli difficili, sempre con la voglia di continuare, di "dare un po' d'amore"... Francesco, dalle pagine del NOTIZIARIO che tu hai sempre curato ed amato, i "tuoi" AMICI DEL MADAGASCAR ti ricordano che hai promesso di camminare ancora al loro fianco. Ti aspettiamo perché il tuo aiuto, la tua pazienza, le tue parole, i tuoi consigli sono preziosi!

QUALCHE ARRIVEDERCI... MA ANCHE TANTI BENVENUTI

Sfogliando il nostro notiziario magari vi siete lasciati prendere dalla malinconia : succede sempre così quando si devono “salutare” amici con cui si è condiviso un cammino o preziosi collaboratori oppure ragazzi per i quali ci si è impegnati a migliorare la loro vita con l’aiuto di tutti.....

Per fortuna abbiamo anche accolto all’interno della nostra Associazione persone nuove ed entusiaste che iniziano da adesso il loro cammino , sull’onda di tante testimonianze e convinti dalla concretezza delle molteplici iniziative ed attività dell’Associazione sia in loco, sia in Italia.

Così all’assemblea annuale ha fatto seguito un Consiglio decisamente rinnovato nelle cariche e nelle persone , con un **BENVENUTO CALOROSO** alle “new-entry” Balzi Annunziata, Maserati Anna e Petroli Marco , rispettivamente nella carica di consigliere, vice presidente, consigliere.

Pertanto il Consiglio Direttivo per il prossimo biennio risulta così composto:

Piccinin Graziella	<i>Presidente</i>	Balzi Annunziata	<i>Consigliere</i>
Maserati Paola	<i>Vice Presidente</i>	Bernasconi Rita	<i>Consigliere</i>
Vanoni Silvana	<i>Segretaria</i>	Petroli Marco	<i>Consigliere</i>
Rinaldin Adriano	<i>Tesoriere</i>	Pinelli Nadia	<i>Consigliere</i>
Amadessi Giorgio	<i>Consigliere</i>		

Carissimi,
dal 1 giugno è terminata la mia collaborazione con l’Associazione Amici del Madagascar e volevo inviare i miei saluti



a tutte le persone con le quali in questi anni, ho intrattenuto dei rapporti. Anche se ci siamo sentiti spesso solo per e-mail o telefonicamente i vostri nomi non sono solo delle scritte su uno schermo di PC ma vengono legati alle tante persone che ci aiutano nei nostri progetti.

Com’è consuetudine in questa Associazione, Voi tutti non siete “anonimi” ma siete parte viva e attiva delle tantissime belle cose che ci avete aiutato a fare in Madagascar.

E’ stata una bellissima esperienza lavorare qui, Vi invio i miei saluti sinceri ed i miei auguri per tutto ciò che di bello vorrete realizzare.

Un abbraccio

Sabrina Menzani



Un grazie al personale docente e agli alunni delle scuole del Circolo Didattico di Montecatini Terme per tutte le iniziative a sostegno del progetto Eleonora per Vincere



IL SOSTEGNO A DISTANZA CAMBIA LA VITA

Si laurea ingegnere uno dei bambini di Andemaka

Carissimi Amici, un’altra bellissima notizia dal Madagascar...Rodin, uno tra i primi bambini curati nel centro di Andemaka, ha conseguito la laurea in ingegneria. Ecco la sua testimonianza...

“Carissimi Sandra, Emilio e benefattori dell’ Associazione Amici del Madagascar, il 29 giugno 2011 ho finito i miei studi e voglio ringraziarvi con tutto il cuore per quello che avete fatto per me e prego ogni giorno Dio che vi protegga tutti. Fra le molte persone che voi aiutate sono orgoglioso di essere il primo ingegnere del Foyer di Andemaka e il primo ingegnere disabile del Sud del Madagascar. Tutto questo grazie a Voi e al Vostro aiuto che non è mai mancato in tutti questi anni e che, sommato ai miei sforzi personali, mi hanno fatto raggiungere questo traguardo. Ora ho cominciato a lavorare in un ufficio e posso finalmente mettere in pratica tutto ciò per cui ho studiato. Vi ringrazio ancora con tutto il cuore e spero che possiate avere dalla vita ciò che desiderate, come è successo a me. Arrivederci Rodin”



Pensiamo che non ci siano molte altre parole da aggiungere a questa bellissima lettera... E’ da queste notizie che troviamo l’energia per andare avanti nel nostro lavoro che, senza tutti Voi, non sarebbe possibile.

GRAZIE! Grazie dal profondo del cuore!